

***La tutela costituzionale dei figli
tra fecondazione assistita, surrogazione di maternità e nuovi contesti di genitorialità***

GIANCARLO ORLANDO

Abstract della tesi

L'elaborato tenta di condurre, in una prospettiva di diritto costituzionale, un'analisi della figura del minore e dell'evoluzione che ha subito la sua posizione sociale e giuridica nell'ordinamento italiano. Sul solco del principio del concreto interesse del minore costituzionalmente rilevante, l'oggetto di studio della tesi non ha quale obiettivo la sola posizione del minore dinanzi all'evolversi delle c.d. *neo* formazioni familiari, piuttosto come e in che modo intorno alla posizione del minore sia stato realizzato un quadro di diritti e di tutele in attuazione delle disposizioni della Costituzione. Il punto di osservazione – ravvisabile in ogni capitolo – è pertanto sempre inquadrabile nella tutela del minore, nella prospettiva della sua crescita, della conservazione dei suoi legami e della non recessività del suo interesse ancorché (sempre) in una prospettiva di bilanciamento dei valori costituzionali. Il lavoro si compone di quattro parti, in ognuna delle quali si è cercato di analizzare, secondo una chiave di lettura costituzionalistica, il delicato connubio fra l'interesse preminente del minore (nel caso concreto) e gli altri valori dell'ordinamento, specialmente alla luce dei nuovi contesti genitoriali e delle tecniche procreative.

Il primo capitolo intende offrire una visione del quadro costituzionale della tutela del minore e del suo ispessimento nel corso dei decenni. Si è osservato come le riforme del diritto di famiglia – fino all'unificazione dello *status filiationis* – abbiano condotto ad uno scardinamento della posizione *adultocentrica* in favore di una tutela più concreta del minore, dando seguito – in tal modo – alla realizzazione del principio del *best interest of the child* in tutte le sue declinazioni, e cioè dalle origini del concetto fino ad arrivare ad una sempre più elastica tutela multilivello.

Nel secondo capitolo si è trattata la procreazione medicalmente assistita seguendo il delicato percorso che ha condotto alla nascita della legge n. 40 del 2004 ragionando, *ex post*, sull'esistenza di un diritto a procreare artificialmente e su come sia mutata (anche grazie all'introduzione della precedente legge sull'interruzione volontaria della gravidanza) la libera scelta della futura gestante.

Nel terzo capitolo, invece, si è affrontato il tema delle *nuove* famiglie e della tutela dei minori nati in contesti di omogenitorialità, evidenziando le laconicità che presenta l'ordinamento giuridico italiano a causa della paralizzante inerzia legislativa.

Nel quarto ed ultimo capitolo, invece, la tutela del minore è stata analizzata all'interno della complessa questione della gestazione per altri riflettendo sul delicato equilibrio fra tutela del minore già nato e diritto alla genitorialità di fronte ad una tecnica illecita per il nostro ordinamento.